



MONTERONI NON TROVA CONSENSO DI PUBBLICO IL CONSIGLIO MONOTEMATICO VOLUTO DAL SINDACO DOPO I FURTI E GLI ATTENTATI

Legalità, l'aula va deserta

Si costituirà un Osservatorio, ma tra l'indifferenza dei cittadini

FABRIZIO CARCAGNI

● **MONTERONI**. L'interesse dei cittadini è stato scarso ma, nonostante il flop di presenze esterne, si è registrato un primo passo tra le forze politiche e sociali nell'impegno per l'affermazione dei valori sani della società.

Nessuno, o quasi, ha seguito il consiglio comunale aperto alla partecipazione dei cittadini. Appena una decina i presenti nello spazio riservato. E al momento del dibattito, una sola richiesta di intervento da parte di un'assistente sociale che ha lanciato l'sos per i giovani che in paese - ha detto - non hanno punti di riferimento e sono vittime di alcol e droga.

Quando si è aperta la discussione sul

tema «Cittadinanza attiva senso civico e legalità», insomma, tra i monteronesi c'è stato silenzio. L'incontro è servito, comunque, a far nascere un osservatorio per la legalità col contributo delle forze politiche e sociali. L'impegno comune è quello di creare un gruppo di lavoro col coinvolgimento della scuola. L'obiettivo è la realizzazione concreta del coordinamento che si occuperà del problema che investe da tempo la comunità monteronese. Alcuni anni fa si tentò di creare una simile istituzione, ma con scarsi risultati.

Furti frequenti in abitazioni private e in edifici pubblici anche sacri, rapine, atti vandalici e intimidatori, come quelli subiti dall'assessore alle attività produttive Luigi Cosma nelle settimane scorse,

hanno indotto gli amministratori locali a convocare il consiglio comunale straordinario. Dopo un minuto di raccoglimento per gli aviatori morti in Francia e l'esecuzione dell'inno di Mameli, da alcuni mesi di rito prima delle riunioni consiliari, c'è stato il dibattito a cui hanno partecipato anche il consigliere regionale Rocco Palese e le dirigenti scolastiche locali. Il sottosegretario agli interni Alfredo Mantovano ha inviato un messaggio tramite il presidente del consiglio comunale Giovanni Mazzotta. «E' un punto di partenza importante - ha detto il sindaco Lino Guido - abbiamo lanciato un messaggio che dovrà portare alla nascita di un progetto che vedrà coinvolte le forze sane del territorio. Uniti contro l'illegalità si può vincere».